



AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA

Sede legale: Via del Vespro n. 129 - 90127 Palermo

CF e RIVA: 05811790826

CAPITOLATO TECNICO

“Affidamento del Servizio di vigilanza e monitoraggio antincendio H.24-7 giorni su 7 ai sensi D.M. 19/03/2015 con squadre automunita formate da n. 3 unità in possesso dell’abilitazione antincendio in attività ad alto rischio di cui al D.M. 02/09/2021 presso l’A.O.U.P. P. Giaccone”

ART. 1

OGGETTO

Il presente capitolato descrive nel dettaglio le prestazioni inerenti l'affidamento del **“Servizio di vigilanza e monitoraggio antincendio H.24- 7 giorni su 7 con squadre automunita formate da n. 3 unità in possesso dell’abilitazione antincendio in attività ad alto rischio di cui al D.M. 10/03/1998 presso l’A.O.U.P. P. Giaccone”** per la durata di 5 (cinque) anni e comunque fino ad esaurimento somme. Il servizio deve essere svolto in tutti i plessi dell’A.O.U.P. dislocati in vari numeri civici delle seguenti vie:

- Via del Vespro
- Via E. Toti
- Via Cardinale Rampolla
- Via La Loggia

ART.2

LUOGO DELLE PRESTAZIONI RICHIESTE

Costituiscono ad ogni effetto di legge luogo di esecuzione della prestazione oggetto del presente Capitolato

ART. 3

DURATA DEL SERVIZIO- IMPORTO A BASE DI GARA

Il servizio da affidare avrà la durata di anni 5 (cinque), comunque fino ad esaurimento somme, a decorrere dalla data di sottoscrizione del Contratto d'appalto tra l'Amministrazione procedente e l'aggiudicatario del servizio.

Il contratto potrà essere prorogato di mesi 6 (sei) della validità della convenzione, per il tempo necessario per l'espletamento della nuova procedura. In ogni caso l'aggiudicatario si obbliga, qualora non sia ancora stata completata la procedura per un nuovo affidamento, a garantire, su richiesta dell'Amministrazione e alle stesse condizioni dell'accordo sottoscritto, la continuità del servizio fino alla stipula del contratto con il nuovo aggiudicatario.




Geom. Giuseppe Antonino Liberti

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA

Sede legale: Via del Vespro n. 129 - 90127 Palermo

CF e RIVA: 05841790826

L'importo del servizio complessivo è pari ad € 3.040.165,42 escluso I.V.A.

L'importo degli oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso) è di € 69.998,82

L'importo soggetto a ribasso è € 2.970.166,79

ART. 4

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Costituiscono parte integrante del contratto, il cui contenuto dovrà essere conosciuto e rispettato integralmente dalle parti:

- bando di gara
- capitolato speciale di gara
- disciplinare di gara
- duvri

l'offerta tecnica comprensiva di relazione esplicativa sull'organizzazione, mezzi, personale, metodi operativi e servizi aggiuntivi offerti;

l'offerta economica;

ART. 5

MODALITA' DI ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO E TEMPI DI INTERVENTO

5. 1 Svolgimento del Servizio Antincendio presso le sedi dell'A.O.U.P.

Per vigilanza antincendio si intende il servizio di presidio fisico delle strutture sanitarie.

Tutti i sorveglianti antincendio devono essere in possesso dell'attestato di "Addetto antincendio per Rischio elevato".

Le prestazioni oggetto dell'appalto, in via generale, riguardano:

1. Servizio di sorveglianza antincendio secondo quanto previsto dall'art. 42 del DM 8/09/2002 così come integrato dal DM 19/03/2015 con pattugliamento continuo in tutti i locali dei fabbricati con degenze, ambulatori, spazi comuni, uffici e spazi esterni con l'obbligo di segnalare immediatamente al personale incaricato dell'A.O.U.P. tutte le circostanze e gli eventi che possono creare pericolo rilevante e immediato, ovvero alla segnalazione periodica (settimanale) di altre eventuali situazioni che, pur non costituendo fonte di pericolo immediato, sono comunque da attenzionare e risolvere;
2. Sorveglianza dei presidi di prevenzione incendi attivi e passivi (porte di compartimentazione, estintori, manichette, cartellonistica antincendio, illuminazione di emergenza, ecc.);




Geom. Giuseppe Antonino Liberti

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA

Sede legale: Via del Vespro n. 129 - 90127 Palermo

CF e RIVA: 05841790826

3. Controllo dei soffitti e dei tetti n. 2 volte annuo nei ventotto plessi dell'A.O.U.P. :
 - *Verifica l'installazione dei controsoffitti per identificare anomalie costruttive*
 - *Valuta struttura e carichi per definire l'idoneità dei fissaggi*
 - *Individua degradi e componenti ammaloro rate*
 - *Certifica l'idoneità statica dei controsoffitti con un elevato coefficiente di sicurezza*
4. Primo intervento di spegnimento dell'incendio con estintori, manichette/idranti in attesa VV.FF.;
5. Collaborazione con gli addetti nominati dall'A.O.U.P. (primo soccorso antincendio ed evacuazione);
6. Collaborazione attiva con i Vigili del Fuoco, a seguito del loro intervento;
7. Controllo dell'accessibilità alla struttura da parte dei mezzi di soccorso e di sicurezza e della fruibilità delle vie di esodo dagli edifici;
8. Controllo dell'attuazione del divieto di fumare all'interno degli edifici e dei cortili esterni ai fabbricati della A.O.U.P.;
9. Ausilio e supporto per la gestione delle emergenze antincendio, e delle altre emergenze che in qualche modo hanno attinenza con la sicurezza di personale, pazienti e visitatori e che possono portare alla necessità di evacuazione. di parti o degli interi edifici (es. allagamento, evento sismico, blackout, blocco ascensori, incendi nei parcheggi e/o nelle centrali tecnologiche, attentati terroristici, e quant'altro previsto dal piano di Emergenza proprio della struttura);
10. Controllo periodico dei reparti e dei locali più esposti a potenziali pericoli derivanti da atti vandalici e/o criminosi, come ad esempio i seminterrati, sottotetti e locali e spazi interni ed esterni non presidiati in genere;
11. Controllo visivo della funzionalità degli impianti di rivelazione fumo e allarme incendio e degli audio ai fini antincendio, con verifica dello stato delle centrali, ovvero a seguito di un qualunque intervento di allarme degli stessi o evento avverso manifestato e non rilevato, dello stato di funzionalità, della eventuale presenza di allarmi nelle centrali;
12. Verifica immediata (con sopralluogo sul posto) dei locali che hanno generato l'attivazione di allarmi di rivelazione fumo, tacitazione degli allarmi in caso di accertato falso allarme e comunicazione del falso allarme ai soggetti interessati all'emergenza;
13. Primo intervento per supporto in caso di eventi di blackout, di allagamento, lesioni crolli o cedimenti di parti edili, fughe / guasti agli impianti dei di gas medicinali, interruzione dei principali servizi (elettrico, riscaldamento/condizionamento, idrico, telefonico, diffusione dati, ecc.); avvisare i responsabili del personale in servizio nelle strutture sanitarie e le persone eventualmente presenti nelle zone interessate al rischio (anche soprastanti e sottostanti i locali interessati), delimitando (ove necessario) le zone interessate dall'evento; supportare il personale del reparto, in caso di situazione a rischio, in eventuali interventi di movimentazione di pazienti, attrezzature ecc.
14. Relazione mensile al DEC e al responsabile tecnico della sicurezza antincendio (RTSA) sui rischi potenziali e le carenze riscontrate su presidi, impianti, parti edili ed impiantistiche da attenzionare ma non costituenti immediato pericolo per le persone;
15. Comunicazione telefonica immediata all'Area Tecnica dell'A.O.U.P. e, in orario al di fuori di quello di normale servizio, al tecnico reperibile dell'Area Tecnica, di potenziali rischi e/o




Geom. Giuseppe Antonino Liberti

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA

Sede legale: Via del Vespro n. 129 - 90127 Palermo

CF e RIVA: 05811790826

carenze di apparecchiature e impianti o parti edili che richiedano un intervento immediato per eliminare gravi e immediati rischi per le persone. La comunicazione andrà quindi formalizzata non appena possibile anche attraverso e mail all'indirizzo che sarà comunicato dall'ente appaltatore all'atto dell'avvio del servizio.

16. Comunicazione immediata a tutte le figure interessate, secondo le procedure previste nel piano di emergenza dell'A.O.U.P., di eventuali emergenze che richiedano attenzione e l'intervento immediato per scongiurare rischi per le persone;
17. Predisposizione, distribuzione e/o installazione di cartine, volantini, opuscoli informativi sintetici per sicurezza, previa approvazione del DEC, del RUP E del RSPP. Il costo delle stampe è a carico dell'A.O.U.P. Il personale dell'appaltatore dovrà svolgere anche i compiti di sorveglianza dei sistemi che possono indicare anomalie che potrebbero creare rischio di incendio o pericolo per l'incolumità dei pazienti caso di esodo ovvero:
 - a. sorveglianza dei sistemi di prevenzione e protezione incendi, degli impianti tecnologici, elettrici e sicurezza intesa come controllo visivo atto a verificare che le attrezzature e gli impianti antincendio siano nelle normali condizioni operative, siano facilmente accessibili e non presentino danni materiali accertabili tramite "esame visivo" attraverso il monitoraggio continuo esterno ed interno di tutta la struttura con passaggi differenziati nelle ore diurne e nelle ore notturne, verificati attraverso sistemi fissi di rilevazione, con particolare cura alle zone non presidiate;
 - b. segnalazione attraverso rapporti periodici al DEC in caso di malfunzionamenti evidenti e/o anomalie ai sistemi di protezione incendi attivi e passivi e/o rimozione dei sistemi di spegnimento incendi quali estintori, naspi e/o idranti;
 - c. verifica della tenuta dei percorsi d'esodo sgombri, accessibili e percorribili, verifica delle porte REI delle porte nelle vie di esodo affinché siano non bloccate ed efficienti, con primo intervento per la messa in sicurezza e/o segnalazione attraverso rapporti al DEC; verifica della chiusura delle porte REI o meno di locali tecnici, cavedi, terrazze, luoghi speciali comunque interdetti a pazienti e visitatori ecc.;
 - d. segnalazione di eventuali rimozioni/furti di estintori, cartellonistica, presidi antincendio e di danneggiamenti agli impianti di emergenza (allarme incendio), agli impianti di illuminazione di emergenza, alle porte tagliafuoco e ai maniglioni antipanico;
 - e. segnalazione immediata, appena riscontrato l'evento, di disfunzioni o blocchi degli ascensori;
 - f. segnalazione al DEC (al tecnico reperibile) in caso di malfunzionamenti evidenti agli impianti elettrici, di illuminazione, di condizionamento, di antincendio, di sollevamento/meccanico manomissione degli stessi;
 - g. segnalazione al DEC (al tecnico reperibile) di rischi strutturali;
 - h. verifica e segnalazione sia al personale dei reparti direttamente interessati che al personale




Geom. Giuseppe Antonino Liberti

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA

Sede legale: Via del Vespro n. 129 - 90127 Palermo

CF e RIVA: 05811790826

- del servizio tecnico o al reperibile, di eventuali allarmi degli impianti gas medicinali e delle centrali;
- i. segnalazione, qualora rilevati, di allarmi di UPS, e altre apparecchiature aventi fini di sicurezza anche antincendio per la continuità della corrente ai fini della salute dei pazienti;
 - j. verifica periodica dell'integrità dei pulsanti di sgancio di emergenza di centrali elettriche e gruppi elettrogeni.
18. Il servizio di intervento in caso di evento pericoloso e avverso è esteso a tutti gli edifici, a tutti i locali tecnici e alle aree pertinenziali (cortili, parcheggi, ecc.). Per quanto attiene le aree pertinenziali, è ricompresa l'individuazione, verifica periodica e attenzione delle parti che possono dare luogo ad eventi avversi di incendio o comunque di pericolo per la sicurezza delle persone.
- Il servizio è pertanto finalizzato al completamento delle misure di sicurezza esistenti, peculiari dell'attività di prevenzione incendi, ed è volto a prevenire situazioni di rischio — sorveglianza h24 ove previsto — oltre ad a verifiche eventi dannosi. L'appaltatore, in esito alle ispezioni e alle sorveglianze effettuate, ha l'obbligo di segnalare al DEC e tecnico reperibile, eventuali situazioni di rischio dovute a carenze di carattere edile, impiantistico, dei presidi di sicurezza e/o comportamentale delle persone presenti negli edifici affinché siano attivate tutte le misure compensative sia di emergenza che programmate volte alla riduzione del rischio.
- Durante l'orario di lavoro, per ogni turno, il personale del servizio di vigilanza antincendio deve effettuare continuativamente giri di ronda e controllo all'interno ed all'esterno della struttura, ivi compresi i reparti ed i locali più esposti ad atti vandalici e/o criminosi quali i seminterrati, sottotetti, locali tecnologici, locali non presidiati e perimetri intra - ospedalieri. E' compito del personale addetto:
- accertare la perfetta efficienza delle porte tagliafuoco e delle porte automatiche, con conseguente eventuale segnalazione all'U.O. Area Tecnica per intervento di riparazione;
 - verificare che non vi siano state manomissioni, guasti o danneggiamenti degli impianti d'allarme, degli estintori e degli impianti antincendio;
 - verificare lo stato di funzionamento degli impianti di allarme e rilevazione fumi;
 - accertare che le vie di esodo risultino regolarmente praticabili e non vi sia presenza di materiali di qualsiasi tipo indebitamente depositati;
 - accertare che tutti i presidi antincendio di tipo attivo siano visibili, raggiungibili ed utilizzabili (es: estintori, idranti, ecc.);
 - accertare che tutti i presidi antincendio di tipo passivo siano utilizzabili (es zona di apertura / chiusura delle porte tagliafuoco libere onde consentire l'effettiva chiusura) e segnalare il malfunzionamento/ guasto all'ufficio preposto;
 - registrare il passaggio durante i giri di ispezione.

TEMPI DI INTERVENTO




Geom. Giuseppe Antonino Liberti

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA

Sede legale: Via del Vespro n. 129 - 90127 Palermo

CF e RIVA: 05811790826

Qualora dovessero verificarsi eventi di incendio, allagamenti, crolli o lesioni di pareti, controsoffitti, intonaci tali da pregiudicare immediatamente la sicurezza anche per la possibilità di transito durante l'esodo in caso di emergenza, ovvero danneggiamenti agli infissi tali da renderli pericolanti, fughe di gas anestetici, guasti agli impianti di rilevazione incendi, attivazione dell'allarme incendio in un locale, blocco di ascensori o ogni altro evento che possa mettere a rischio l'incolumità delle persone, la squadra antincendio di competenza dovrà indossare i **DPI** necessari in funzione del tipo di emergenza da affrontare e prelevare le relative attrezzature idonee all'evento e recarsi sul luogo, dalla segnalazione anche telefonica, nel più breve tempo possibile, comunque **entro e non oltre 10 minuti** dalle sedi operative di via del Vespro, via E. Toti, via Cardinale Rampolla, Via La Loggia. Il componente della squadra che riceve la chiamata deve accertarsi dell'esatto luogo, tipologia e gravità stimata identificando il chiamante e acquisendo il suo numero telefonico per poterlo richiamare.

La squadra di emergenza deve effettuare tutte le necessarie operazioni per la prima messa in sicurezza in funzione del tipo di evento o il primo intervento di lotta all'incendio e avvisare il centro di gestione delle emergenze di competenza, avvisare l'Area Tecnica dell'A.O.U.P., il Comando dei VV.FF. di Palermo, se il tipo di emergenza ne richiede l'intervento. In caso di intervento dei Vigili del Fuoco, il responsabile della squadra di emergenza dovrà dare al caposquadra dei VV.FF. le necessarie informazioni per individuare e affrontare l'evento.

Analoghe informazioni devono essere fornite al tecnico reperibile o in servizio all'Area Tecnica dell'A.O.U.P.

Al termine dell'evento, la squadra interessata dovrà relazionare, attraverso il Responsabile del Servizio per iscritto in merito all'evento, indicando tempistiche, tipologia, possibili cause se individuate o presunte. Detta relazione dovrà essere presentata al DEC entro e non oltre 36 ore dalla data dell'evento o, nel caso vi fossero feriti, entro 12 ore dall'evento.

Qualora l'evento pericoloso dovesse avvenire negli ultimi minuti del turno di servizio della squadra di emergenza, la stessa dovrà rimanere in servizio finché la squadra subentrante non avrà preso in consegna e acquisito tutte le informazioni necessarie per la gestione dell'evento.

MATERIALI E ATTREZZATURE

Tutti i materiali e le attrezzature da installare e/o impiegate dovranno essere conformi alle normative UNI, alle circolari ISPEL, dei VV.FF. o di altro Ente autorizzato.

I materiali dovranno, comunque, essere idonei all'impiego previsto, di ottima qualità e costruiti da primaria marchio.

La macchina di servizio deve essere dotata di roto (lampeggiatore multifunzione a luci rotanti), apparato radio gittata; abbigliamento catarifrangente; automezzo; kit anti-allagamento; kit rilevazione gas. Tutto il personale sarà naturalmente rad Operativa 24h/24h oltre che con tutti i colleghi in servizio. Tutto il personale sarà radio e tele collegato alla Centrale Operativa 24h/24h.




Geom. Giuseppe Antonino Liberti

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA

Sede legale: Via del Vespro n. 129 - 90127 Palermo

CF e RIVA: 05811790826

La macchina mantenere nel tempo del livello di sicurezza garantito al momento di messa in servizio della macchina di lavoro: prevedendo idonei interventi di manutenzione e controllo assicurando che la stessa mantenga in servizio condizioni di utilizzo adeguate alla funzione da svolgere, tanto dal punto di vista dell'efficienza quanto soprattutto in riferimento alle condizioni di sicurezza.

Ovviamente l'obiettivo non è quello di mantenere la macchina come nuova, ma, consci dell'inevitabile usura prodotta dal tempo e dall'uso, quello di effettuare i necessari interventi per assicurare che il prodotto resti conforme ai requisiti essenziali di sicurezza e di tutela della salute della direttiva macchine applicati al momento della prima immissione sul mercato o della prima messa in servizio. In tale ottica il legislatore ha previsto (titolo III del d.lgs. 81/08 e s.m.i.) che le attrezzature di lavoro siano *oggetto di idonea manutenzione, sottoposte ad interventi di controllo periodici e/o straordinari* e infine, ma solo per alcune specifiche tipologie (ovvero quelle indicate nell'allegato VII al d.lgs. 81/08 e s.m.i.), assoggettate al regime di verifica periodica.

REGISTRO DEI CONTROLLI AGLI IMPIANTI ANTICENDIO

Tutte le attività di controllo, verifica, manutenzione e funzionamento agli impianti ed alle attrezzature di sicurezza e antincendio presenti in base, dovranno essere dettagliatamente documentate, a cura del Gestore dell'attività o da persona da questi specificatamente delegata, nell'apposito Registro. Tale documento dovrà costantemente rimanere depositato presso la base a disposizione sia della S.A. che degli organi di vigilanza. Lo schema del Registro dei controlli, che dovrà essere formalizzato entro 60 gg. dalla data di sottoscrizione del contratto d'appalto, dovrà essere preventivamente approvato dal R.U.P.

OBBLIGHI IN MATERIA DI TUTELA AMBIENTALE

L'affidatario del servizio è obbligato, in qualità di intermediario, alla gestione dei rifiuti, al controllo e alla tracciabilità della filiera dei rifiuti prodotti, per effetto dell'attività di sorveglianza antincendio, conformemente a quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006, e s.m.i.

OBBLIGHI DI DILIGENZA, CORRETTEZZA E BUONA FEDE

L'affidatario è obbligato ad eseguire il servizio con diligenza e buona fede, impegnandosi a dare tempestiva comunicazione all'Amministrazione procedente circa le eventuali variazioni che dovessero rendersi necessarie ai fini dell'esatto e migliore adempimento della prestazione; tale comunicazione dovrà avvenire con celerità e comunque in tempo congruo da consentire alla controparte di adottare tutti i provvedimenti di propria competenza.

OSSERVANZA DI DISPOSIZIONI E DIRETTIVE

Nell'espletamento del servizio dovranno essere osservate scrupolosamente le disposizioni contenute nel




Geom. Giuseppe Antonino Liberti

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA

Sede legale: Via del Vespro n. 129 - 90127 Palermo

CF e RIVA: 05811790826

presente capitolato e tutte le altre disposizioni dettate dall'Amministrazione che siano esecutive, anche implicitamente, delle norme del bando o dello stesso capitolato o di norme di Legge.

RESPONSABILITA' DELLA DITTA

La Ditta aggiudicataria, oltre ad essere responsabile della sicurezza ed incolumità del proprio personale, nel rispetto della vigente normativa in materia, risponderà anche di eventuali danni che possono essere causati a persone o cose in conseguenza del servizio svolto nelle aree assegnate unitamente con il verbale di consegna ed è tenuta pertanto al loro completo e tempestivo risarcimento, soddisfacendo le parti lese e sollevando l'Azienda da qualsiasi eventuale contestazione che fosse mossa.

La ditta aggiudicataria dovrà nominare un Referente Unico per l'appalto in oggetto. Di tale soggetto, che dovrà garantire una costante reperibilità, l'aggiudicatario dovrà comunicare, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, il nominativo, il recapito telefonico sia fisso che portatile, la mail e il domicilio.

ASSICURAZIONE OBBLIGATORIA E CAUZIONE DEFINITIVA

L'aggiudicatario, prima della stipula del contratto, dovrà costituire la cauzione definitiva secondo le modalità previste all'art. 117 del D. Lgs. n. 36/2023, in uno dei modi stabiliti dalla normativa, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato e dal Disciplinare, dell'eventuale risarcimento dei danni, nonché del rimborso delle spese che l'A.O.U.P. Paolo Giaccone dovesse eventualmente sostenere durante la gestione, a causa di inadempimento dell'obbligazione o cattiva esecuzione del servizio da parte dell'aggiudicatario, ivi compreso il maggior prezzo che dovesse pagare qualora dovesse provvedere a diversa assegnazione dell'appalto aggiudicato all'appaltatore in caso di risoluzione del contratto per inadempienze della stessa.

L'Appaltatore, oltre alla prevista cauzione, dovrà produrre una polizza assicurativa a favore dell'A.O.U.P. Paolo Giaccone, per responsabilità civile terzi (RCT) e per Responsabilità Civile prestatori d'opera (RCO), di terzi e dei prestatori d'opera, per un massimale annuo non inferiore a € 2.000.000,00 (euro duemilioni/00), con validità dalla data del contratto e per tutta la durata dello stesso ed eventuali proroghe.

L'oggetto della copertura della polizza dovrà anche esplicitamente prevedere il risarcimento alla S.A. dei maggiori costi da sostenere derivanti dall'inadempienza, nonché i maggiori oneri derivanti dalla necessaria sospensione del servizio, in tutti quei casi in cui non intervenga la rescissione unilaterale del Contratto con conseguente escussione della fideiussione.

RESPONSABILITA' PER DANNI

Qualora per cause di disservizio, dovute all'Appaltatore, ne derivino danni alle persone e/o alle cose, il medesimo è tenuto al risarcimento dei danni. Analogamente, ove ne derivino danni all'attività dell'Azienda, l'Appaltatore è tenuto al risarcimento.




Geom. Giuseppe Antonino Liberti

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA

Sede legale: Via del Vespro n. 129 - 90127 Palermo

CF e RIVA: 05811790826

In ogni caso, danni, rischi, responsabilità di qualsiasi natura riguardanti le persone e le cose in genere, derivanti dai lavori o comunque ai medesimi ricollegabili, si intendono assunti dall'Appaltatore che ne risponderà in via esclusiva, esonerandone già in via preventiva, ed espressamente l'Azienda.

L'Appaltatore, prima della sottoscrizione del Contratto, dovrà pertanto fornire la prova di aver stipulato una polizza assicurativa per responsabilità civile professionale, derivante dall'esecuzione del contratto per un massimale, minimo, corrispondente almeno a 2.000.000,00 (duemilioni/00), con validità dalla data del contratto e per tutta la durata dello stesso.

La polizza assicurativa dovrà comprendere, tra le altre, le seguenti specifiche garanzie:

- per danni derivanti da incendio e/o scoppio, a cose dell'Azienda, a cose di terzi, a cose di proprietà dell'assicurato o da lui comunque detenute;
- per danni derivanti da allagamento e quelli conseguenti alla rottura o al guasto di recipienti o di tubazioni, con riferimento al sistema edificio gestito;
- i danni da esalazione fumogene o i danni comunque derivanti da inquinamento accidentale;
- i danni ai locali nei quali si svolge l'attività.

L'oggetto della copertura di polizza dovrà anche esplicitamente prevedere il risarcimento all'Azienda dei maggiori costi che esse dovessero sopportare per inadempienza, anche parziale, nell'esecuzione di uno qualsiasi dei Servizi oggetto dell'Appalto, comprese le spese di un'eventuale ulteriore progettazione (ove l'Azienda ritenesse di avvalersi di altri progettisti) nonché i maggiori oneri derivanti

SUBBALPALTO E CESSIONE CONTRATTO

Ove non sia stata presentata eventuale dichiarazione relativa al subappalto, l'impresa aggiudicataria non potrà successivamente procedere in nessun caso al subappalto, neppure parziale. E' altresì vietata la cessione anche parziale del contratto.

L'inosservanza dei divieti di cessione comporterà la risoluzione di diritto del contratto con addebito di colpa all'aggiudicatario il quale sarà tenuto a sostenere tutti gli oneri conseguenti, compresi quelli derivanti dal rinnovo della procedura ad evidenza pubblica e al risarcimento del danno.

CLAUSOLA SOCIALE

L'aggiudicatario si impegna, in caso di aggiudicazione, ad utilizzare prioritariamente lo stesso personale dedito all'esecuzione dei servizi oggetto del presente affidamento, nell'ottica del mantenimento degli attuali livelli occupazionali e condizioni contrattuali per il periodo di durata dell'affidamento, a condizione che il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione dell'aggiudicataria e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste per l'esecuzione dei




Geom. Giuseppe Antonino Liberti

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA

Sede legale: Via del Vespro n. 129 - 90127 Palermo

CF e RIVA: 05811790826

servizi affidati.

L'aggiudicatario è tenuto al rispetto e all'adempimento di cui all'art. 57 del D.Lgs. 36/2023.

L'aggiudicatario, pertanto è tenuto a promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato attraverso l'applicazione dei contratti collettivi di settore.

IL PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO

Il personale impiegato per l'esecuzione del presente appalto dovrà:

1. possedere l'attestato di idoneità tecnica per l'espletamento dell'incarico di addetto antincendio per i luoghi di lavoro a rischio elevato d'incendio — 16 ore, rilasciato al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
2. possedere l'attestato di frequenza e superamento per esame del corso di 16 ore per addetti al primo soccorso aziendale previsto dal D.M. 388/2003 e s.m.i.;
3. possedere il certificato medico di idoneità fisica alla mansione;
4. essere sottoposto annualmente a sorveglianza sanitaria da parte del medico competente analogamente a quanto previsto per i lavoratori ospedalieri esposti al rischio biologico, ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e Gli accertamenti diagnostici integrativi della visita medica, che eventualmente potrebbero essere effettuati, saranno quelli indicati dalla Direzione Sanitaria;
5. essere provvisto di D.P.I., ai sensi del Decreto del Ministero della Sanità del 28/09/1990 e D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.. Tali dispositivi, dovranno essere concordati ed approvati dall'Azienda interessata

Il personale impiegato per il servizio antincendio presso i PP.00. dell'A.O.U.P. dovrà uniformarsi a tutte le direttive di carattere generale che potranno essere impartite dal DEC.

La ditta dovrà avvalersi di un congruo numero di personale appositamente qualificato che garantisca l'efficacia e la tempestività degli interventi.

Il personale impiegato deve tenere un comportamento corretto e civile nei confronti dell'utenza e svolgere il servizio assegnato con alto senso di responsabilità.

La ditta aggiudicataria dovrà trasmettere al R.U.P. e al Gestore, entro 15 gg. dall'inizio dell'attività, un elenco del personale operante presso la base, corredato dalle documentazioni previste dal precedente punto elenco.

Il personale impiegato nel servizio dovrà, in qualunque momento e situazione, rispettare le consuete norme comportamentali di igiene, di correttezza e di educazione, sia nei confronti del personale dell'A.O.U.P. che del personale di altre ditte presenti durante i servizi.

In particolare l'aggiudicatario dovrà curare che il proprio personale:

- mantenga il segreto su tutto ciò che, per ragioni di servizio, possa venire a conoscenza in relazione ad atti, documenti, fatti e notizie riguardanti l'A.O.U.P. o il servizio da questa reso;
- indossi costantemente, durante lo svolgimento del servizio, la divisa ed i presidi concordati




Geom. Giuseppe Antonino Liberti

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA

Sede legale: Via del Vespro n. 129 - 90127 Palermo

CF e RIVA: 0581790826

con

l'A.O.U.P. che dovranno essere conservati con diligenza e non presentare segni di usura e di cattivo utilizzo e/o manutenzione;

- indossi costantemente il cartellino di riconoscimento;
- abbia sempre con sé un documento di identità;
- non esegua ordini impartiti da personale non avente titolo;
- non utilizzi indebitamente attrezzature di servizio presenti nei vari plessi (es. telefoni, fax, PC, ecc.);

La violazione reiterata di tali norme comportamentali potranno dare facoltà alla S.A. di chiedere l'allontanamento dalla base dell'operatore indisciplinato. L'aggiudicatario, previa richiesta scritta e motivata da parte del R.U.P., dovrà provvedere alla sostituzione del soggetto indisciplinato entro e non oltre 48 ore dalla richiesta. In caso di mancato rispetto di tale norma troveranno applicazione le penali di cui al successivo art. 18.

RESPONSABILE DI TURNO

Fra il personale delle suddette squadre deve essere individuato sempre un responsabile di turno che dovrà essere dotato di telefono cellulare che risponda ad un numero unico di reperibilità. Detto numero unico del capo turno in servizio dovrà essere sempre attivo 24h su 24 h, 365 gg/anno e sarà il numero di riferimento che sarà chiamato dagli operatori/personale dell'A.O.U.P. caso di emergenza. Il numero di reperibilità unico dovrà essere comunicato per iscritto al DEC almeno 5 giorni prima dell'attivazione del servizio.

Il responsabile di turno dovrà poter comunicare con ogni sottosquadra di addetti alla sorveglianza antincendio attiva, sia telefonicamente (attraverso cellulare) che con eventuali sistemi radio che funzionino in tutte le parti degli edifici e delle aree pertinentziali degli edifici ospedalieri oggetto del servizio. Si precisa che la fornitura e i costi relativi alla gestione e utilizzo dei sistemi di telefonia mobile e dei sistemi radio sono a carico dell'appaltatore e integralmente compensati nel canone di appalto.

TRATTAMENTO RETRIBUTIVO, TUTELA SANITARIA E PREVIDENZIALE DEL PERSONALE DIPENDENTE

L'appaltatore è obbligato ad attuare nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti occupati per l'esecuzione del servizio condizioni retributive e normative non inferiori a quelli risultanti dai contratti collettivi di lavoro di categoria.

L'appaltatore dovrà applicare, obbligatoriamente, al personale che svolgerà il servizio in oggetto, il CCNL Sorveglianza Antincendio (ANISA) — Contratto Collettivo Nazionale per il Settore Sorveglianza Antincendi

Inoltre è obbligato ad effettuare il regolare versamento degli oneri previdenziali ed assistenziali che disposizioni di legge, regolamenti e contratti di lavoro pongono a suo carico, nonché ad assolvere tutti gli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori e di



AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA

Sede legale: Via del Vespro n. 129 - 90127 Palermo

CF e RIVA: 0581790826

prevenzione e protezione degli infortuni sul lavoro.

OBBLIGHI IN MATERIA DI DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI

L'appaltatore del servizio ha l'obbligo di rispettare le norme inerenti il collocamento obbligatorio dei disabili, di cui alla legge 12 marzo 1999 numero 68 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", e di fare, in sede di presentazione dell'offerta, una delle seguenti dichiarazioni:

- di **essere** in regola con le norme di cui alla Legge sul diritto al lavoro dei disabili;
- di **non** essere nelle condizioni di assoggettabilità alla suddetta legge, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a 15;
- di **non** essere nelle condizioni di assoggettabilità alla suddetta legge, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori compreso fra i 15 e i 35 e non avendo effettuato alcuna nuova assunzione dal 18 gennaio 2000, data di entrata in vigore della legge n. 68/1999.

PAGAMENTO DEI SERVIZI RESI

Il pagamento del canone relativo alla sorveglianza antincendio sarà liquidato con cadenza bimestrale posticipata a 60 gg. a seguito dell'emissione della fattura elettronica ed acquisizione da parte delle figure di competenza dell'attestazione di corretto servizio reso.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari è previsto che gli strumenti di pagamento riportino – in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'A.O.U.P. in applicazione della Legge n. 136/2010 (piano straordinario contro le mafie) – il codice identificativo di gara (CIG) e il codice NSO.

CONTROLLO E MANTENIMENTO DEI REQUISITI

Per tutta la durata del contratto di affidamento del **Servizio**, l'affidatario dovrà garantire il mantenimento dei requisiti e delle caratteristiche oggetto del presente documento, all'uopo l'Amministrazione, potrà effettuare controlli e richiedere documenti, per appurare la continuazione della regolare titolarità degli elementi assunti a fondamento della procedura.

PENALITA'

In caso di inadempienza degli obblighi contrattuali assunti dall'appaltatore, l'Ente potrà pretendere, oltre all'obbligo di porre rimedio all'inadempimento accertato entro il termine stabilito in sede di contestazione, anche il pagamento di una sanzione da € 50,00 sino a € 500,00, in ragione della gravità della violazione e dell'importanza rivestita dall'obbligazione inadempita, avuto riguardo dell'Ente procedente. Per inadempimenti particolarmente gravi che arrechino notevole danno, anche d'immagine (per esempio, in caso di sospensione o abbandono del servizio) l'A.O.U.P. potrà trattenere a titolo di sanzione un importo fino alla somma prevista dalla fidejussione oltre al risarcimento danni, da corrispondere unitamente al primo versamento utile.




Geom. Giuseppe Antonino Liberti

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA

Sede legale: Via del Vespro n. 129 - 90127 Palermo

CF e RIVA: 05811790826

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER INADEMPIMENTO

Il rapporto contrattuale si intenderà automaticamente risolto, con gli effetti della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 del C.C., qualora l'affidatario incorra nei seguenti fatti e comportamenti:

- a) fallimento dell'aggiudicatario o dei suoi aventi causa;
- b) inadempienza delle obbligazioni o non siano eseguite secondo le modalità stabilite nell'offerta, nel capitolato e nel contratto;
- c) abbandono, sospensione totale o parziale del servizio, senza giustificato;
- d) violazione nel curare la manutenzione ordinaria e straordinaria dei veicoli, dei mezzi e delle apparecchiature utilizzati per il servizio, dei locali messe a disposizione dall'A.O.U.P. per le sedi operative;
- e) quando la gravità ed il numero delle infrazioni, debitamente accertate e verbalizzate, compromettano, ad insindacabile giudizio dell'A.O.U.P., il servizio stesso;
- f) mancata assunzione del servizio entro la data stabilita dall'A.O.U.P. abituale deficienza o negligenza nell'espletamento del servizio quando la gravità ed il numero delle infrazioni, debitamente accertate e verbalizzate, compromettano, ad insindacabile giudizio dell'A.O.U.P., il servizio stesso;
- g) cessione del contratto senza autorizzazione;
- h) impiego di personale in numero inadeguato per una efficace e tempestiva attività di ripristino post-incidente.

Per ogni altra diversa infrazione delle norme di legge, del capitolato e del contratto che sia di particolare gravità tale da escludere la prosecuzione del rapporto sarà notificata al concessionario una intimazione per iscritto con la fissazione di un termine di gg. 15 per procedere all'adempimento, secondo le modalità previste dall'ad. 1454 C.C., decorso il quale termine in assenza dell'adempimento il contratto si intenderà risolto.

La cauzione prestata dall'impresa affidataria dichiarata decaduta verrà incamerata dall'A.O.U.P. Per quanto non espressamente regolato nel presente capitolato, le parti fanno riferimento alla disciplina della risoluzione del contratto di cui agli art. 1453 e seguenti del Codice Civile e a quella di cui agli art. 122, 123, 124 del d.lgs. n. 36/2023.

L'A.O.U.P. si riserva la facoltà di recedere dal contratto, in qualunque tempo e fino al termine della concessione, per giusta causa.

La facoltà di recesso verrà esercitata mediante l'invio di apposita comunicazione scritta a mezzo di pec, che dovrà pervenire alla controparte almeno 30 giorni prima della data di recesso. Nessuna parte potrà essere considerata inadempiente o colpevole di violazione degli obblighi contrattuali quando la mancata ottemperanza a tali obblighi sia dovuta a casi di forza maggiore (calamità naturali o eventi imprevedibili e inevitabili) verificatisi dopo la data di stipula del contratto.




Geom. Giuseppe Antonino Liberti

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA

Sede legale: Via del Vespro n. 129 - 90127 Palermo

CF e RIVA: 05811790826

TRATTAMENTI DEI DATI

Il trattamento dei dati pervenuti si svolgerà in conformità alle disposizioni di cui al combinato disposto del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. e del GDPR 2016/679. In particolare, tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara e non verranno né comunicati né diffusi, fatto salvo comunque l'esercizio dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo Decreto. Il trattamento dei dati, di cui l'Aggiudicatario verrà a conoscenza in occasione dell'espletamento della fornitura, dovrà avvenire nel rispetto e nella puntuale applicazione delle disposizioni del D.Lgs 196/2003 e GDPR 2016/679. Il titolare del trattamento è la Stazione Appaltante, nei confronti delle quali l'interessato potrà far valere i diritti previsti dal D.Lgs 196/2003 e GDPR 2016/679.

SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti alla aggiudicazione e alla stipulazione e registrazione del contratto sono da intendersi a totale carico dall'impresa affidataria

FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere in relazione all'interpretazione del presente documento e allo svolgimento della procedura, sarà competente il Foro di Palermo.

RINVIO A NORME DI DIRITTO VIGENTI

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato, si intendono richiamate, in quanto compatibili, le norme regionali, nazionali e comunitarie vigenti in materia.